



COMUNE DI BAGNACAVALLO

(Provincia di Ravenna)

ID: 1043613
FASCICOLO N. 2024/06 10/000025

ORDINANZA N. 28 Del 19/09/2024

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE DI EVACUAZIONE TEMPORANEA DI ABITANTI E AZIENDE DALLA ZONA ARTIGIANALE DI BAGNACAVALLO, NELLE FRAZIONI DI TRAVERSARA, BORGHETTO DI TRAVERSARA, VILLANOVA, GLORIE E IN PARTE DEL CENTRO E DELLA ZONA NORD DEL COMUNE DI BAGNACAVALLO, A RISCHIO DI ESONDAZIONE DEL FIUME LAMONE E DEL RETICOLO SECONDARIO

IL SINDACO

RICHIAMATA

la propria precedente Ordinanza:

- n. 22 del 18/9/2024 “Attivazione del Centro Operativo Comunale C.O.C.” a seguito dell'allerta codice colore ROSSO emanata in data 18/09/2024 dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile, che prevede un interessamento del territorio comunale;

VISTA

- l'allerta meteo n. 120/2024 diramata dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile per la giornata di mercoledì 18/09/2024 e 19/09/2024, la quale segnala per la zona **D1** “Pianura bolognese (BO, FE, RA)” criticità idraulica - rischio ROSSO;

- la propria precedente **ordinanza n. 25 del 18/9/2024 con la quale è stata disposta l'evacuazione temporanea di abitanti da area comunale a rischio di esondazioni dei fiumi Lamone e Senio dei piani interrati, seminterrati, piani terra e rialzati;**

TENUTO CONTO

- che nella descrizione e localizzazione del fenomeno sono previsti a partire dal 18 settembre precipitazioni diffuse, più consistenti sul settore centro orientale della regione, che permarranno anche nella giornata di domani con una attenuazione attesa a partire dal pomeriggio. Le

precipitazioni in atto e previste potranno generare ingenti ed estesi fenomeni franosi, di ruscellamento e innalzamenti dei livelli idrometrici nei corsi d'acqua del settore centro-orientale della regione, superiori alle soglie 2 nei tratti montani e quantomeno certamente prossime alle soglie 3 nei tratti vallivi degli affluenti di destra del Reno e dei bacini Romagnoli.

PREMESSO

- la persistenza di piogge diffuse sul territorio ha determinato una situazione di innalzamento dei livelli idrometrici dei fiumi, in particolare dei fiumi Lamone e Senio con possibili tracimazioni che stanno investendo anche il reticolo secondario, in particolare il fosso Vecchio;
- che in conseguenza di tale fenomeno si sta verificando una situazione di grave emergenza per il rischio di coinvolgimento della popolazione, a serio pericolo per l'incolumità fisica, e delle abitazioni, nonché delle infrastrutture pubbliche e private, nelle zone interessate;

ATTESO

che sussiste il pericolo di un diretto coinvolgimento della cittadinanza che potrebbe verificarsi e che rende improcrastinabile un intervento cautelativo di messa in sicurezza della popolazione interessata dal rischio richiamato in premessa;

che risulta necessario integrare l'ordinanza n. 25 del 18/9/2024 con la quale è stata disposta l'evacuazione temporanea di abitanti da area comunale a rischio di esondazioni dei fiumi Lamone e Senio dei piani interrati, seminterrati, piani terra e rialzati, con ulteriori aree che ad oggi risultano a rischio per il possibile coinvolgimento della popolazione, a serio pericolo per l'incolumità fisica, e delle abitazioni, nonché delle infrastrutture pubbliche e private, nelle zone interessate;

VISTO

- il Piano di Protezione Civile dei Comuni dell'Unione della Bassa Romagna approvato con Delibera di G.U. 91/2024;
- che eventuali allagamenti possono costituire pericolo per gli occupanti dei piani inferiori delle abitazioni e per chi accede alle aziende poste nei pressi dei suddetti fiumi entro zone di attenzione, definite dal Piano di Protezione Civile dei Comuni dell'Unione della Bassa Romagna;

SENTITI

- i Tecnici e i Responsabili della Protezione Civile e dei Lavori Pubblici del Comune, in relazione al verbale del Centro Operativo Comunale C.O.C. del 19/09/2024;

RITENUTO

- di dover tutelare la pubblica incolumità vietando temporaneamente ed in via del tutto provvisoria la permanenza nei piani interrati, seminterrati, terra e rialzati degli edifici (piano primo e superiori esclusi) ubicati nella zona artigianale di Bagnacavallo, nelle frazioni di Traversara, Borghetto di Traversara, Villanova, Glorie e in parte del centro e delle zone nord ed est del Comune di Bagnacavallo e in particolare nelle seguenti strade:

via San Gervasio, frazione di Traversara, via Albergone, via Vecchia Albergone, via Boncellino fino alla rotonda con via Galavotti; via la rotonda; via Muraglione, via Entrate, via Palazza via Torri, via vecchia Traversara, via Cogollo; via Gabina; via Sottofiume Boncellino, via del Baldini, via Carraia Guerrini, via Cà del vento, via Cogollo, via Superiore, via Cocchi, via Glorie, via del Pino, via Fornazze. Via Nalde, via confini di Levante (via Confini di Lugo), via confini a nord, via Rossetta, Traversa S. Gervasio, via caduti sul lavoro, via Lanconelli, via Libeccio, via Bora, via maestrale, via Scirocco, via Grecale, via garbino, via Bianchini, via Picasso, via Gobetti, via

Tarponi, via redino inferiore e traverse, via Fonti di Tiberio, via Giustiniano, via Teodora, via Bisanzio, via Roma, via Beltrami, via Bandiera, via Milano , via Celletta, via della Repubblica, via della Liberazione, via degli Orsini , via Vacchi, via Guerrini, via Donati, via Fratelli Rosselli, via Forma, Carraia San Giorgi, via Aguta, via Viazza vecchia, via Viazza nuova, via argine fosso vecchio, via carraia viola Graziani, via Bandoli, via Ariosto , via Salvemini, via Tasso, via Leopardi, via Quasimodo, via Deledda, via Pavese, viale Dante, via Don Melandri, via cà rossa, via contessi, via Predazzi, via Argine sinistra fosso vecchio, carraia argine destro fosso vecchio, carraia viola Graziani, parte di via Reale; carraia Bonagaro, carraia Gallanza, Carraia Morelli, carraia Berlinzani, carraia Ercoline, carraia Rusconi, carraia Zorli, via vecchia traversara, via Barbavera, carraia raffanara, via argine Lamone, via Rocchetta, via Longanesi.

- di dover tutelare la pubblica incolumità vietando temporaneamente ed in via del tutto provvisoria l'accesso alle aziende ubicate nella zona artigianale di Bagnacavallo e la permanenza nei piani interrati, seminterrati, terra e rialzati degli edifici (piano primo e superiori esclusi) delle zone sopra dette ;

DATO ATTO

che sono state individuati come Hub il Pala Sabin in via Sabin e il Pazzetto dello Sport di via Lumagni, Lugo Capoluogo quali strutture adibite ad ospitare le persone temporaneamente evacuate, che non trovino una sistemazione presso amici o parenti con alloggio al di fuori delle fasce sopra indicate;

ATTESO

che stante l'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata;

VISTI

- Il Dlgs 1/2018 "Codice della Protezione Civile";
- l'art. 54 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267 e ss.mm.ii.;
- l'art. 6 della L.R. 07.02.2005, n.1;

ORDINA ED

È fatto obbligo alla popolazione civile dell'area interna al perimetro di rischio di provvedere all'evacuazione immediata e senza indugio di tutti i piani interrati, seminterrati, terra e rialzati degli edifici (piano primo e superiori esclusi), di comune uso personale, familiare, o di lavoro, ricadenti nella zona artigianale di Bagnacavallo, nelle frazioni di Traversara, Borghetto di Traversara, Villanova, Glorie e in parte del centro e delle zone nord e est del Comune di Bagnacavallo e in particolare nelle seguenti strade:

via San Gervasio, frazione di Traversara, via Albergone, via Vecchia Albergone, via Boncellino fino alla rotonda con via Galavotti; via la rotonda; via Muraglione , via Entirate, via Palazza via Torri, via vecchia Traversara, via Cogollo ;via Gabina; via Sottofiume Boncellino, via del Baldini, via Carraia Guerrini, via Cà del vento, via Cogollo, via Superiore, via Cocchi, via Glorie, via del Pino, via Fornazze . Via Nalde, via confini di Levante (via Confini di Lugo) ,via confini a nord, via Rossetta, Traversa S. Gervasio, via caduti sul lavoro, via Lanconelli, via Libeccio, via Bora, via maestrale , via Scirocco, via Grecale, via garbino, via Bianchini, via Picasso , via Gobetti, via Tarponi, via redino inferiore e traverse, via Fonti di Tiberio, via Giustiniano, via Teodora, via Bisanzio, via Roma, via Beltrami, via Bandiera, via Milano , via Celletta, via della Repubblica, via

della Liberazione, via degli Orsini , via Vacchi, via Guerrini, via Donati, via Fratelli Rosselli, via Forma, Carraia San Giorgi, via Aguta, via Viazza vecchia, via Viazza nuova, via argine fosso vecchio, via carraia viola Graziani, via Bandoli, via Ariosto , via Salvemini, via Tasso, via Leopardi, via Quasimodo, via Deledda, via Pavese, viale Dante, via Don Melandri, via cà rossa, via contessi, via Predazzi, via Argine sinistra fosso vecchio, carraia argine destro fosso vecchio, carraia viola Graziani, parte di via Reale; carraia Bonagaro, carraia Gallanza, Carraia Morelli, carraia Berlinzani, carraia Ercoline, carraia Rusconi, carraia Zorli, via vecchia traversara, via Barbavera, carraia raffanara, via argine Lamone, via Rocchetta, via Longanesi.

E' fatto divieto a chiunque di accedere alle aziende ubicate nella zona artigianale di Bagnacavallo.

È disposta, inoltre, la limitazione degli spostamenti in entrata e in uscita dall'area interna al perimetro di rischio salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate situazioni di necessità ovvero per motivi di salute. Il transito nelle aree all'interno del perimetro di rischio è consentito qualora necessario a raggiungere ulteriori territori non soggetti a restrizioni negli spostamenti o nei casi in cui gli spostamenti sono consentiti al fine di raggiungere le aree di accoglienza.

Tale obbligo persiste fino all'adozione di un ulteriore provvedimento che, quando e ove possibile, disponga il rientro negli edifici e che verrà tempestivamente comunicato alla popolazione.

Le persone evacuate, se non diversamente organizzate, potranno recarsi al Pala Sabin in via Sabin, Lugo Capoluogo o al Palazzetto dello Sport di via Lumagni, Lugo Capoluogo, ove sono istituiti i Punti di accoglienza per la popolazione.

È fatto obbligo a chiunque di dare alla presente ordinanza la maggior diffusione possibile.

La polizia locale, con l'assistenza delle altre forze di polizia e dei carabinieri, nonché l'U.T.C., sono incaricati di curare la tempestiva esecuzione e la immediata diffusione, con ogni mezzo possibile, della presente ordinanza.

Responsabile del procedimento, ai sensi della L.241/90 e SS.MM.II, è l'ing. Monica Piazzì contattabile al seguente numero 334 706 4046.

Di pubblicizzare la presente ordinanza mediante affissione nelle forme di legge.

DISPONE

- di comunicare preventivamente il presente provvedimento al Sig. Prefetto di Ravenna già informato in sede di CCS;

- di trasmettere la presente Ordinanza:

all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile

alla Questura di Ravenna

al Comando Provinciale Carabinieri di Ravenna, stazione di Lugo

al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ravenna

RENDE NOTO

- che in caso di violazione/inosservanza/inottemperanza della presente ordinanza, troveranno applicazione le sanzioni previste dalla normativa vigente.

- che la pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati ai sensi legge 241/90 e ss.mm.ii..
- che contro la presente Ordinanza i cittadini interessati possono proporre ricorso al TAR entro 60 gg. ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

dalla casa comunale, li 19/9/2024

**IL SINDACO
MATTEO GIACOMONI**